STRUTTURA COMPLESSA

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

RELAZIONE TECNICA

N° pratica Arpa: G07_2021_001104_001

Risultato atteso: B1.05

RICHIEDENTE: EGATO 6
OGGETTO: "Serbatoio di Vho e interventi vari nel Comune di Tortona".

PROPONENTE: GESTIONE ACQUA S.p.A.
COMUNE: Tortona (AL)

Redazione contributo	**Funzione: Assistente Tecnico Settore scarichi idrici** **Nome: Dott.ssa G. La Cognata**	Firmato elettronicamente G. La Cognata ARPA Piemonte Struttura G.07.02 Data: 2021.07.01 12:17:06 +02'00'
Verifica e approvazione	**Funzione: Dirigente Responsabile del Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est** **Nome: Dott.ssa Marta Scrivanti**	Firmato digitalmente

Arpa Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est
Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231
Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

1. Introduzione.

Oggetto del presente contributo è la valutazione della documentazione presentata da "Gestione Acqua S.p.A" per l'approvazione del progetto inerente l'intervento *"Serbatoio di Vho e interventi vari nel comune di Tortona ".*

2. Caratteristiche progettuali sintetiche estrapolate dalla documentazione caricata nel sito web dell'Egato6.

Gli interventi in progetto riguardano il potenziamento della rete acquedottistica nel Comune di Tortona e frazioni limitrofe che soffre di sistematiche rotture causate dal cedimento della linea.

In particolare, i lavori in progetto prevedono:

- Intervento n. 1: impermeabilizzazione esterna e interventi interni negli esistenti serbatoi di acqua potabile in strada vicinale Costa di Vho;
- Intervento 2: potenziamento rete acquedottistica in strada vicinale di Vho – sostituzione tubazione per un tratto di 310 m.;
- Intervento 3: sostituzione condotta in via Emilia e via Ugone Visconti per un tratto di 280 m.

La posa delle nuove condotte interesserà strade asfaltate.

3. Considerazioni conclusive.

Gli interventi di potenziamento ed ammodernamento della rete di adduzione costituiscono un miglioramento della rete idrica attuale. Valutata la documentazione trasmessa, la scrivente Agenzia, per quanto di competenza, ritiene che non sussistano impatti negativi e significativi sulle matrici e componenti ambientali interferite.
Considerato che lo sviluppo del tracciato avverrà su tratti di strade a traffico urbano-residenziale asfaltate, si raccomanda che vengano messe in atto le misure gestionali di cantiere finalizzate al massimo contenimento delle polveri e del rumore.

Si propongono, di seguito, alcune specifiche indicazioni utili a migliorare la compatibilità ambientale del progetto e si chiede all'Autorità Competente di valutare la possibilità di inserirle nel provvedimento di chiusura della procedura di approvazione del progetto come prescrizioni da attuare in fase di realizzazione dell'opera.

- Dovrà essere posta la massima attenzione alle eventuali intersezioni tra la condotta della fognatura e le condotte di acqua potabile onde evitare possibili inquinamenti della rete idrica. Occorre collocare le tubazioni fognarie sempre al di sotto garantendo che tra l'estradosso della loro copertura e la generatrice inferiore delle tubazioni per l'approvvigionamento idrico vi sia un opportuno dislivello e comunque non inferiore ai 30 cm. Qualora non potesse essere osservata

la distanza minima di 30 cm anzidetta, dovranno disporsi adeguate opere di protezione della condotta idrica: è necessario che almeno una delle due condotte, preferibilmente quella dell'acquedotto, venga protetta con apposito manufatto (ad es. incamiciatura) come indicato dalla Delibera C.I.M.T.A.I. 4.2.77.

- In considerazione delle diverse attività di cantiere (scotico, scavi, rinterri) dovranno essere opportunamente gestite e minimizzate le emissioni diffuse provenienti dalle attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dall'Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

- Qualora si ipotizzassero/verificassero situazioni di superamento dei limiti n ormativi previsti dalla Legge Quadro sul rumore e dalla normativa regionale di settore, si ribadisce l'obbligo di richiedere l'autorizzazione in deroga per attività temporanee così come previsto dalla D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049.

- L'abbattimento delle polveri dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica dei cumuli di terra e della viabilità di cantiere, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi.

- Gli scavi per la posa della condotta e tutti gli scavi in generale dovranno essere realizzati progressivamente in piccole porzioni e ritombati immediatamente, al fine di limitare il sollevamento di polveri, conformemente ai disposti del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120.